Anno 1872. Roma - Venerdì, 5 Luglio Num. 184.

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento:

	Trim.	Sem.	Anno
ROMA	11	21	40
Per tutto il Regno	13	25	48
Solo Giornale, senza Rendiconti:			
ROMA	9	17	32
Per tutto il Regno	10	19	36

Estero, aumento spese di posta.

Un numero separato in Roma, centesimi **10**, per tutto il Regno centesimi **15**.

Un numero arretrato costa il doppio.

Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 *per linea di colonna o spazio di linea.*

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia **Eredi Botta:**

In **Roma**, via dei Lucchesi, n. 4;

In **Torino**, via della Corte d'Appello, numero 22;

Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli **Uffici postali.**

PARTE UFFICIALE

Il N. 884 *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. I contingenti comunali d'imposta sui terreni nel compartimento ligure-piemontese rimangono fissati, per gli anni 1873, 1874 e 1875, quali risultarono dall'applicazione della legge 14 luglio 1864, n. 1831 e delle successive disposizioni legislative e regolamentarie sulla materia.

Art. 2. Nelle provincie del compartimento ligure-piemontese nelle quali non furono dalla Commissione provinciale esaminati e risolti i reclami ammessi dalla legge 31 dicembre 1870, n. 6179, sarà provveduto dal Governo all'esame e alla risoluzione dei reclami stessi mediante Regio decreto previo il parere del Consiglio di Stato.

I reclami predetti saranno trasmessi al Ministro delle Finanze entro due mesi dalla pubblicazione della presente legge, e il riparto del contingente provinciale d'imposta in contingenti comunali sarà comunicato al Consiglio provinciale convocato in straordinaria adunanza e determinato dal Ministro delle Finanze, udito il Consiglio di Stato

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Firenze, addì 30 giugno 1872.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

Il N. 907 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Visto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. L'attuale sessione del Senato del Regno e della Camera dei Deputati è prorogata.

Con altro Nostro decreto sarà stabilito il giorno della riconvocazione del Parlamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Firenze, addì 2 luglio 1872.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Nei giorni 27, 28 e 29 del p. p. giugno, al Ministero dell'Interno si tennero gli esami banditi coll'avviso di concorso inserito nel n. 28 di questo Giornale pel conferimento dei posti di volontario nella carriera di 1ª categoria (di concetto) nell'Amministrazione provinciale secondo il nuovo ordinamento sancito coi RR. decreti 20 giugno 1871, numero 323, 324 (Serie 2ª).

Vinsero la prova gli aspiranti che sono notati in appresso per ordine dei voti ottenuti da ciascuno:

1. Annaratone D. Angelo, della provincia di Pavia, punti d'esame 91.
2. Cacciò D. Giovanni, id. Porto Maurizio, id. 83.
3. Panizzardi D. Carlo, id. Torino, id. 81.
4. Cottafari D. Pietro, id. Reggio Emilia, id. 76
5. Thunn Hohenstein D. Leopoldo, id. Milano, id. 76.
6. Bianchi D. Luigi, id. Venezia, id. 73.
7. Ruspaggiari D. Giuseppe, id. Modena, id. 73.
8. Magaldi D. Vincenzo, id. Lecce, id. 72.
9. Palma D. conte Gaetano, id. Torino, id. 68.
10. Franceschelli D. Giovanni, id. Chieti, id. 64.
11. Ferrario D. Luigi, id. Milano, id. 62.
12. Ferri D. Pietro, id. Napoli, id. 62.
13. Aluffi D. Gio. Battista, id. Torino, id. 61.
14. Baldovino D. Carlo, id. Alessandria, id. 61.
15. Franceschelli D. Giuseppe, id. Siena, id. 61.
16. Borselli D. Augusto, id. Napoli, id. 57.
17. Coscia D. Francesco, id. Benevento, id. 57.
18. Rabini D. Carlo, id. Torino, id. 54.
19. Rovasenda D. conte Casimiro, id. id., id. 54.
20. Bedendo D. Emilio, della provincia di Venezia, punti d'esame 53.
21. Mayneri D. M. Augusto, id. Torino, id. 53.
22. Arrigotti D. Luigi, id. Alessandria, id. 52.
23. Buraggi D. Giovanni, id. Genova, id. 52.
24. Maddalena D. Marcello, id. Rovigo, id. 52.
25. Nardi Beltrami D. Nicolò, id. Venezia, id. 52.
26. Scarpis D. Vitaliano, id. Padova, id. 52.

Il N. CCCXI *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti gli atti costitutivi e lo statuto della Banca popolare agricola e di risparmio in Fossano;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Regi decreti 30 dicembre 1865, n. 2727, e 5 settembre 1869, n. 5256;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Società di credito, anonima per azioni al portatore, denominatasi *Banca popolare agricola e di risparmio in Fossano*, sedente in Fossano ed ivi costituitasi per atto pubblico del 20 marzo 1872, rogato Donalisio, inscritto al numero di repertorio 1664, è autorizzata, e il suo statuto inserto all'atto costitutivo predetto è approvato colle modificazioni prescritte dall'art. 2 del presente decreto.

Art. 2. Le modificazioni da farsi allo statuto della Società sono le seguenti:

a) Nell'art. 18, alle parole « quattro consiglieri » sono sostituite le parole « cinque consiglieri. »

b) Nell'art. 31, dopo le parole « convocata un'altra volta » sono inserite queste: « nel termine non minore di otto e non maggiore di trenta giorni. »

c) In fine dell'art. 33 sono aggiunte le parole « Nei casi contemplati dall'art. 148 del Codice di commercio l'assemblea generale ha facoltà di eleggersi volta per volta il presidente. »

d) Nell'art. 35, dopo le parole « Agenzie e Succursali » sono inserite queste: « trattandosi di istituirle nella provincia romana dovrà osservarsi il disposto della Convenzione approvata col Regio decreto 2 dicembre 1870, n. 6064. »

Art. 3. La Banca contribuirà nelle spese degli uffici d'ispezione per annue lire 200, pagabili a trimestri anticipati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 19 maggio 1872.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

In occasione della Festa Nazionale del corrente anno, S. M. si è degnata di fare le seguenti nomine nell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno:

A cavalieri:

Armelini Augusto, maggiore nellla guardia nazionale di Roma;

Ripari Luigi, id. id.;

De Jorio bar. Francesco, capitano id. Napoli;

Formigli Egisto, capitano aiutante maggiore id. Firenze;

Parrilli bar. Michelangelo, luogotenente di stato maggiore id. id.;

Russo Vincenzo, luogotenente nei RR. carabinieri;

Cappelli avv. Silverio, già maggiore nel Regio esercito;

Olivieri cav. Felice, presidente della R. Società di patrocinio pei liberati dai penitenziari di Torino;

Corradi Giovanni, già sindaco di Godano;

Spagna dott. Stefano, di Livorno;

Cristani cav. dott. Giovanni, direttore dell'ospedale di Verona;

Barettoni dott. Girolamo, consigliere del comune di Schio;

Artom Gius. Raffaele, assessore del comune di Casale;

Mazzi avv. Domenico, di Siena;

Piccaluga Luigi, capitano;

Carraca cav. Angelo, agente di cambio in Genova;

Piazza avv. Leopoldo, presidente del Consiglio provinciale di Treviso;

Cecconi Beltramo conte Giovanni, id. id. Udine;

Venini cav. avv. Giacomo, membro della Deputazione provinciale di Como;

Tomatis Giacomo, presidente dell'Asilo infantile di Mondovì;

Fumero dott. Francesco, medico in Caramagna;

Donarelli Attilio, medico in Roma;

Gui Giovanni, assessore del municipio di Roma;

Valentini avv. Durante, presidente del Consiglio provinciale di Roma;

Carletti Clemente, presidente della Società operaia di Viterbo;

Angelucci dott. Alessandro, consigliere della provincia di Roma;

Tomaini Anselmo, id. id. Catanzaro;

Guglieri not. Giuseppe, già sindaco del comune di Ventimiglia.

Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai con decreto del 17 *giugno* 1872:

Tremonti dott. Valentino, notaio in Vigo, traslocato ad Auronzo;

Dal Covolo dott. Francesco, id. Fonzaso, id. Feltre;

Valduga dott. Vittore, id. Seren, id. Fonzaso;

Carli dott. Giuseppe, id. Cerea, id. Sanguinetto;

Carli dott. Ignazio, id. Dolcè, id. Cerea;

Gemma dott. Adolfo, id. Chioggia, id. San Bonifacio;

Rossi dott. Rinaldo, id. Brendola, id. Vicenza;

Meneghini cav. dott. Basilio, id. Camisano, id. Brendola;

Mariotto dott. Antonio, id. Asiago, id. Camisano Vicentino;

Casalini dott. Giovanni Battista, id. Piovene, id. Arsiero;

Scalcerle dott. Luigi, id. Malo, id Thiene;

Perovich dott. Giovanni, id. Dolo, id. Venezia;

Boldrini dott. Antonio Roberto, id. San Donà di Piave, id. id;

Galli dott. Roberto, id. Noale, id. id;

Zoccoletti dott. Pietro, id. Oderzo, id. Treviso;

Bona dott. Antonio, id. Monselice, id. Padova;

Muneghina dott. Francesco Gaetano, id. Piove, id. id;

Armellini dott. Gerolamo, id Conselve, id. id;

Giraldi dott. Giuseppe, id. Este, id. Monselice;

Regazzola dott. Gerolamo, id. Noventa Vicentina, id. Este;

Golfetto dott. Pietro, id. Teolo, id Ospidaletto Euganeo;

Tretti dott. Giovanni, id. Loreo, id. Adria;

Jurizza dott. Raimondo, id. Percotto, id. Udine;

Marcolini dott. Giovanni, id Latisana, id. Pordenone;

Zuzzi dott. Leonardo, id. Ampezzo, id. Latisana;

Candiani dott. Roberto, id. Maniago, id. Cordenons;

Motta dott. Giacomo, id. Bussolengo, id. Verona;

Moronati dott. Alfonso, id. Peschiera, id. Bussolengo;

Donatelli dott. Giulio, soprannumerario in Verona, nominato notaio effettivo in Verona;

Miari dott. Augusto, candidato notaio, nominato notaio in Belluno;

Morelli dott. Casimiro, id, id. Vigo;

Bragadia dott. Crispino Giovanni, id, id. Sospirolo;

Barbera dott. Silvio, id., id. Seren;

Guelmi dott. Carlo, id., id. Dolcè;

Gaggia dott. Bartolo, id., id. Zevio;

Lugiato dott. Ernesto, id., id. Legnano;

Carpani dott. Giuseppe, id., id. Minerbe;

Graziani dott. Ferdinando, id., id. Nogara;

Pieropan dott. Enrico, id., id. Asiago;

Lorenzoni dott. Gerolamo, id., id. Provene;

Ricci dott. Armentario, id., id. Rosà;

Massaroli dott. Ugo, id., id. Vastagna;

Parolari dott. Francesco, id., id. Sandrigo;

Girelli dott. Giuseppe, id, id. Noventa Vicentina;

Reggio dott. Augusto, id., id. Malo;

Benvenuti dott. Pietro, id., id. Venezia;

Antonelli dott. Giovanni, id., id. San Donà;

Trevisini dott. Giovanni, id., id. Caorle;

Schizzi dott. Antonio, id, id. Burano;

Bisacco dott. Paolo, id, id Noale;

Francesconi dott. Giulio, id., id. Dolo;

Sellenati dott. Andrea, id., id. Mestre;

Barea dott. Antonio Maria, id., id. Crespano Veneto;

Dall'Armi dott. Giovanni Battista, id, id. Cessalto;

Manfren dott. Luigi, id., id. Oderzo;

Anselmi dott. Nicolò, id., id. Piove;

Nazzari dott Francesco, id., id. Este;

Dalla Giusta dott. Antonio, id., id Grantorto;

Fusari dott. Giuseppe, id., id. Villa del Conte;

Tirabosco dott. Francesco, id., id. Stanghella;

Giolo dott. Giovanni, id., id. Rovigo;

Quarengo dott. Paolo, id., id. Legnaro;

Padova dott. Luigi, id., id. Teolo;

Cattaneo dott Giuseppe, id., id. Tribano;

Tretti dott. Giuseppe, id., id. Loreo;

Nordio dott Nordio, id., id. Lendinara;

Venezze cav. dott. Stefano, id., id. Conselve;

Turchetti dott. Luigi, id., id. Udine;

Rubbazzer dott. Alessandro, id., id. id.;

Baldissera dott. Valentino, id., id. Percotto, frazione di Pavia d'Udine;

Di Biagio dott. Virgilio, id., id San Vito al Tagliamento;

Pappati dott. Francesco, id., id. Castions di Strada;

Celotti cav. dott. Antonio, id., id. Tolmezzo;

Comuzzo dott Luigi, id., id. San Giovanni di Manzano;

Ermacora dott. Domenico, id., id. Maniago;

Ferro dott. Bernardino, id., id Barcis;

Pantotti dott. Onorio, id., id. Ampezzo;

Fabrici dott. Luigi, id, id. Clanzetto;

Provasi dott. Desiderio, id., id. Rigolato;

Chieveghin avv. dott. Ermenegildo, id., id. Chioggia;

Bombarda avv. dott Giacomo, id., id. id.;

Marta avv. dott. Francesco, id., id. Castelgodego;

Carazzolo cav. avv. dott. Alvise, id., id. Castelbaldo;

Fanton avv. dott. Aristide, id, id. Udine;

Peretti avv. dott. Placido, id., id. Azzano Decimo;

Barnaba avv. dott. Federico, id., id. Buja;

Graziani avv. dott. Giovanni Battista, id., id. Peschiera;

Saccardo dott. Antonio, id., id. Venezia;

Botti dott. Giovanni id., id nella pretura di Carpaneto;

Faustini dott. Giuseppe, id., id. id.;

Ponticelli Giacomo, id., id. nel circondario dell'archivio notarile di Castelnuovo di Garfagnana, con residenza in Molazzana;

De Giorgi Nicola, notaio in Vernole, dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda;

Ruoppolo Filippo, id. Mugnano di Napoli, traslocato a Caivano;

Vallefuoco Pasquale, id. Caivano, id. Mugnano di Napoli;

Bertozzi avv. Domenico, notaio di rogito limitato al comune di Stazzema, con residenza in Ruosina, frazione di detto comune, è autorizzato ad estendere il rogito notarile all'altra frazione di Ruosina compresa nel limitrofo comune di Serravezza.

Elenco di disposizioni fatte nel personale giudiziario con decreti del 14 *e* 30 *maggio,* 3 *e* 6 *giugno* 1872:

Pasella cav. Nicolò, consigliere della Corte di appello di Cagliari, collocato a riposo dietro sua domanda con grado e titolo onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello;

Molinari cav. Luigi, id. di Napoli, collocato a riposo a sua domanda;

Zambrelli cav. Pietro, id. di Bologna, id. con titolo e grado di presidente di sezione di Corte d'appello;

Troysi cav. Giacinto, id. di Ancona, tramutato a Trani;

Bottari cav. Biagio, presidente del tribunale civile e correzionale di Belluno, nominato consigliere della Corte d'appello di Venezia;

Parziale cav. Vincenzo, consigliere della Corte d'appello di Trani, tramutato a Napoli.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

ELENCO *degli attestati di trascrizione di marchi o segni distintivi di fabbrica rilasciati nella prima quindicina del mese di giugno* 1872.

COGNOME, NOME e domicilio dei concessionari	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi o segni distintivi di fabbrica
Fratelli Duranti (Ditta) a S. Croce sull'Arno	17 maggio 1872	Etichetta a forma di boccetta, nella parte superiore della quale trovasi un disegno a forma di sigillo colle iniziali in carattere gotico F. D., più in basso una striscia trasversale avente al centro un ramo di piccole foglie e frutti, e al disotto, cioè nel corpo della boccetta, la firma: *ff. Duranti* e le parole a stampa: *Elexir dei Fratelli Duranti di S. Croce sull'Arno.* Il suddetto marchio sarà dalla ditta suddetta applicato sulle boccette contenenti l'Elexir della sua fabbrica.

Torino, dalla Direzione del R. Museo Industriale Italiano, addì 18 giugno 1872.

Il Direttore: G. CODAZZA.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Esami di ammessione e di concorso ai posti gratuiti vacanti nella R. Scuola Superiore di medicina veterinaria di Napoli.

Pel venturo anno scolastico 1872-73 si rendono vacanti nella Regia Scuola Superiore di medicina veterinaria di Napoli n. 4 posti gratuiti, ripartiti nel modo seguente:

Per la provincia di Bari 2

Per la provincia di Molise 1

Per la provincia di Calabria Citeriore . 1

Gli esami di ammessione e di concorso si daranno ne'capoluoghi di provincia nel mese di agosto 1872, e nel giorno fissato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Per esservi ammesso ogni aspirante deve presentare al prefetto della rispettiva provincia, almeno 15 giorni prima che incomincino gli esami, una domanda corredata delle seguenti attestazioni:

1° Fede di nascita, da cui risulti avere lo aspirante l'età di 15 anni compiuti;

2° Attestazione di buona condotta, rilasciata dal sindaco del comune, in cui ha il suo domicilio, e l autenticata dal prefetto o sottoprefetto;

3° Dichiarazione autenticata, comprovante che ha riportato, con buon esito, lo innesto del vaccino, ovvero che ha sofferto il vaiuolo naturale.

Gli studenti, essendo liberi o pensionari, dovranno nella domanda di ammessione allo esame dichiarare come intendono di essere ammessi al corso di medicina veterinaria.

Gli studenti pensionari saranno scelti fra quelli che avranno dato migliori prove di capacità negli esami d'ammessione Gli studenti, che superarono gli esami di licenza liceale, o l'equivalente, se intendono di concorrere ad un posto gratuito, dovranno presentarsi allo esame.

Sono esenti dallo esame d'ammessione, come studenti liberi, quei giovani soltanto che, con autentica attestazione, dimostrino alla Direzione della Scuola di aver già superato con buon successo quello di licenza liceale, o l'equivalente, per cui il giovane sarà ammesso agli studi universitari.

Gli esami verseranno sugli elementi di aritmetica, di geometria e di fisica; sul sistema metrico decimale o sulla lingua italiana, secondo il programma annesso al regolamento della Scuola, approvato con Regio decreto del 29 marzo 1868, n. 4328, Raccolta delle leggi; di più in una composizione scritta in lingua italiana ed in un esame orale.

Il tempo fissato per la composizione non può oltrepassare le ore quattro dalla dettatura del tema. Lo esame orale durerà non meno di un'ora.

Nessun concorrente potrà esser proposto al Ministero per la pensione, se non abbia ottenuto almeno quattro quinti de'suffragi.

Napoli, 24 giugno 1872.

Il Direttore della R. Scuola Superiore di medicina veterinaria di Napoli

S. FALCONIO.

Avviso.

Il Procuratore Generale presso la Corte d'appello di Torino:

Visto il disposto dell'articolo 15 della legge sui conservatori delle ipoteche in data del 28 dicembre 1867, n. 4137,

Rende noto al pubblico che in seguito a sospensione inflittagli a tempo indeterminato dal Ministero delle Finanze con decreto del 15 giugno 1870, il signor Edoardo Menardi già conservatore delle ipoteche a Varallo ha cessato primo d'ora da tale uffizio, e ciò per gli effetti contemplati dagli articoli 12 e seguenti della precitata legge.

Torino, 19 giugno 1872.

Il Procuratore Generale

EULA.

Avviso.

Per gli effetti contemplati dagli articoli 12 e seguenti della legge 28 dicembre 1867, n. 4137, si notifica al pubblico avere il signor comm. Giacomo Rattazzi fin dal 31 dicembre 1862 cessato dalle funzioni di conservatore delle ipoteche di Genova.

Genova, 26 giugno 1872.

Il Procuratore Generale del Re

A. AVET.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

AVVISO.

Il dì 1° luglio corrente in Serradifalco (provincia di Caltanissetta) è stato aperto un ufficio telegrafico al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Firenze, 2 luglio 1872.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Si è chiesta la rettifica della intestazione delle seguenti rendite iscritte al consolidato 5 0/0 presso la Direzione Generale del Debito Pubblico.

N. 50396	Regis *Carlo* Gaspare, fu Giovanni Battista, domiciliato in Pinerolo per			L.	200
» 50395		id.	id.	»	200
» 50393		id.	id.	»	300
» 50392		id.	id.	»	300
» 50391		id.	id.	»	400
» 50390		id.	id.	»	400
» 50394		id.	id.	»	200

allegandosi l'identità della sopranominata persona con quella di Regis *Conte* Gaspare fu Giovanni Battista.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tali rendite, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizione di sorta, verrà eseguita la chiesta rettifica.

Firenze, 14 maggio 1872.

L'Ispettore Generale: CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Si è chiesto a quest'Amministrazione il tramutamento delle seguenti partite:

Certificato n. 88497 di L. 60 — Napoli 5 p. 0/0
Id. 41866 L. 20 Id.
Assegno num. 10374 L. 1 25 Id.
intestate ai minori Caterina, Vincenzo, Gennaro e Francesco Russo fu Pasquale, allegandosi la identità di tali individui con quella di Caterina, Vincenzo, Gennaro e Francesco Rossi, come leggesi sugli esibiti atti di nascita.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni, si darà corso alla domanda.

Firenze, 8 giugno 1872.

L'Ispettore Generale: CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione delle seguenti rendite inscritte al consolidato 5 p. % presso la cessata Direzione del Debito Pubblico di Napoli:

Nº 14774. — Mascitelli Severino, Giovanni e *Fortunato* fu Annibale, minori, sotto l'amministrazione della signora *Bianchini* Elice, loro madre e tutrice, domiciliata in Napoli, per lire 315.

Nº 14775. — Mascitelli Giovanni, Fortunata e *Serafino* fu Annibale, minori, sotto l'amministrazione della signora Bianchina Elice fu Gio. Battista, loro madre e tutrice, domiciliata in Napoli, per lire 295.

Allegandosi che nella prima intestazione deve dirsi Mascitelli Fortunata e non Fortunato, e Bianchina Elice e non Bianchini Elice, e nella seconda Mascitelli Severino e non Serafino.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tali rendite, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizione alcuna, verrà eseguita la chiesta rettifica.

Firenze, 18 maggio 1872.

L'Ispettore Generale: CIAMPOLILLO.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

Il ff. di sindaco di Roma, con suo manifesto in data 3 luglio 1872, avvisa che a cominciare dal giorno 7 del corrente mese, e fino a nuove disposizioni, le pubbliche e gratuite vaccinazioni e rivaccinazioni, che si praticano a cura di questo municipio, saranno eseguite nei soli giorni di domenica e giovedì di ogni settimana dalle ore 10 antimeridiane al mezzodì, ed esclusivamente nelle sale in Campidoglio.

— *R. Accademia d'agricoltura di Torino.* — Nell'adunanza del 18 giugno ora trascorso vennero letti ed approvati, per la loro inserzione negli Annali dell'Accademia, i lavori seguenti: 1º Una breve relazione del socio Vasco intorno ad una visita da lui fatta allo stabilimento Susani, per la selezione del seme serico, esistente alla cascina Pasteur presso Albiate in Brianza; 2º Una memoria del socio Luigi Mosca farmacista sull'influenza della potassa nella cultura della vite e nella fabbricazione del vino.

Il socio Vasco nella sua relazione giunge ad una conclusione degna di nota, cioè che altro è incorpulusità ed altro è robustezza del filugello, e che la salute di questo non deve esclusivamente ricercarsi coll'aiuto del microscopio, bensì ancora con altri mezzi ed in particolare mercè educazioni igieniche dirette al solo scopo d'avere buoni riproduttori.

Il socio Mosca nella sua memoria, passata dapprima a rassegna la quantità di potassa che la vite esaurisce annualmente, dimostra la necessità di compensare di tale sottrazione il terreno, proponendone ad un tempo i mezzi più ovvii. Poscia esamina la condizione della potassa nel vino, la quale vi si trova salificata coll'acido tartarico allo stato di sale acido o di cremortartaro, e descrive la parte importante che questo sale rappresenta nel vino segnatamente da pasto esprimendo l'opinione che la pronta svinatura è il miglior mezzo di ottenere vino saturo dello stesso sale, carattere che lo rende maggiormente gradito e ricercato.

L'autore termina la sua memoria, facendo ancora menzione del riprovevole metodo di aggiungere dell'acido solforico al vino, onde prevenirne l'intorbidamento nella stagione estiva, al quale sistema è da preferirsi l'addizione di piccola quantità di solfato di calce all'uva pigiata, ogni volta almeno che la qualità dell'uva sia tale da far temere la difficoltà di conservare il vino, addizione che d'altronde riesce necessaria non potendosi colle leggi attuali ricorrere alla distillazione, per trar partito dell'alcool.

Il Segretario: A. CAVALLERO.

— Una lettera, indirizzata al *Times* di Londra dal signor Wines, commissario degli Stati Uniti, pubblica ragguagli importanti sul *Congresso internazionale per la prevenzione e repressione dei delitti e per le riforme penali*, il quale Congresso deve radunarsi a Londra:

« Nel maggio 1869 una corrispondenza venne iniziata tra persone dedicatesi alla riforma degli istituti penali in tutte le parti del mondo civile ed i governi. Le lettere, che proponevano un Congresso, furono dappertutto accolte con favore. Il maggior numero dei voti indicò Londra come luogo di riunione; ma nello stesso tempo si fu d'avviso essere conveniente di tenere in America una radunanza preparatoria. Laonde una riunione si tenne a Cincinnati, e vennero nominati commissarii coll'incarico di organizzare il Congresso.

« A quest'ordinamento furono impiegati cinque mesi in Europa nell'estate e autunno scorsi. Quasi tutti i governi dell'Europa continentale nominarono commissari al Congresso, il numero dei quali varia da uno a cinque. Un grandissimo numero di governi americani vi avrà eziandio i suoi delegati.

« Ad onta delle calamità sofferte, la Francia prese disposizioni efficaci per essere convenevolmente rappresentata nel Congresso. Dessa si accinge a fornirgli il suo contingente di lavori e di studi. Il ministro della giustizia e quello dell'interno vi manderanno ciascuno un delegato. L'Istituto di Francia fa altrettanto. Essa si è inoltre dedicata a lavori preliminari di una grande importanza. Or fanno alcuni mesi, il visconte di Haussonville propose all'Assemblea nazionale di nominare una Commissione di quindici membri, incaricata di fare un'inchiesta sull'attuale stato delle prigioni e degli Istituti di riforme in Francia, e di studiare tutte le questioni penitenziarie. La proposta fu approvata, e fu nominata la Commissione.

« Una Commissione analoga, composta di venti membri, e nominata in Italia dal Re fino dal novembre scorso, viene facendo studi su questo stesso argomento.

« Uguale zelo si palesa nella Svizzera, nel Belgio, nella Germania settentrionale. I governi di Danimarca, Svezia, di Norvegia, di Grecia e di Russia, nominarono commissari. Si afferma che la Sublime Porta vi sarà anche rappresentata.

« Negli Stati Uniti sono state ufficialmente nominate venticinque o trenta persone per formare un Comitato che, a volta sua, si aggiunse cinquanta o sessanta membri, presi tra i direttori delle prigioni, i cappellani, i membri delle Società pel miglioramento dei condannati, e tra altre persone che si mostrano sollecite per le riforme penitenziarie.

« Nello scorso mese di novembre, in un *meeting* presieduto dal conte di Carnarvon, una numerosa Commissione fu nominata per rappresentare la Gran Bretagna in questo Congresso, e per occuparsi delle disposizioni preliminari. »

— L'abate Durand, già missionario del Brasile, prosegue con lodevole perseveranza il resoconto delle sue esplorazioni in questo immenso impero. Egli ha già pubblicato un rimarchevole studio geografico sopra uno tra i principali affluenti dell'Amazzone, il Rio Negro del Nord e il suo bacino. Egli presentemente studia il San Francisco.

Dopo l'Amazzone, il rio San Francisco è il maggior fiume del Brasile. Esso occupa il terzo grado tra i fiumi dell'America meridionale, e il decimosesto tra i fiumi del mondo.

Il signor Liais, dotto geografo francese addetto all'Osservatorio imperiale e all'Istituto di Rio de Janeiro, fu quegli che riconobbe il corso del San Francisco. Questo fiume conta 2900 chilometri di lunghezza; il suo bacino equivale alla superficie del territorio della Francia intiera; è navigabile su quasi tutta l'estensione del suo alveo. Il solo ostacolo insuperabile, che esso oppone alla navigazione, consiste nella cateratta di Paolo Alfonso.

Il San Francisco porta oro e diamanti nelle sue arene e ne' suoi ciottoli. Le sue sponde, non meno che quelle de' suoi affluenti, sono di una fertilità sorprendente; ma nell'interno delle terre, questa fertilità scompare per dar luogo a immensi deserti.

Questo fiume si getta nell'Atlantico, tra i gradi 10º e 11º di latitudine meridionale, lungi oltre a 500 leghe, in linea retta, dalla foce dell'Amazzone.

DIARIO

Si annunzia da Berlino che il principe cancelliere dell'Impero germanico presentò al Consiglio federale una proposta diretta a mettere la legge testè votata sui gesuiti, e le congregazioni analoghe, in vigore nell'Alsazia-Lorena.

La seduta del 1º luglio dell'Assemblea di Versailles riuscì tempestosissima. Tutti i giornali parigini se ne dolgono amaramente. La *Patrie* la qualifica di indegna di una Assemblea liberale.

Avendo un oratore sollevata inopinatamente la questione del rapporto tra il progetto di tassa sulla cifra degli affari, progetto avversato dal signor Thiers, e l'altro progetto governativo di tassa sulle materie prime, il signor Tiers sorse per assicurare che quest'ultimo progetto, se venga approvato, darà il primo anno 42 milioni, poi altri 18 ed infine produrrà tutti i 93 milioni che il governo se ne aspetta e dei quali la amministrazione ha bisogno.

A questo punto il signor Rouher chiese che venisse stampata una relazione particolareggiata sulle diverse tariffe e che se ne distribuisse copia a tutti i deputati così che la Camera possa giudicare in piena conoscenza di causa.

L'osservazione e la domanda del signor Rouher pareva non contener nulla di straordinario, ma alla sinistra dell'Assemblea parve diversamente. Si fece di tutto perchè l'oratore non potesse spiegare il suo concetto. Ci furono interruzioni e recriminazioni violente. A ogni frase del sig. Rouher le grida coprivano la sua voce. Ad ogni principio di spiegazione gli si imponeva silenzio fra le proteste più tumultuose. La *Patrie* in ispecie si maraviglia che la sinistra abbia potuto mostrare tanta ira contro un avvocato competente fra tutti riguardo al libero scambio ed associarsi così furiosamente alle teorie protezioniste del signor Thiers, ponendo in bando i giudizii che fino a pochi giorni sono sembravano far parte integrante del suo programma. Il seguito della discussione venne rinviato senza che si adottasse alcuna deliberazione.

Sul principio della seduta venne data lettura della dimissione da deputato rassegnata dal generale Trochu. In tale lettera il generale dichiara che il grave fardello di prove e di lavori dei quali venne caricato ha esauste le sue forze e che egli non si reputa più in grado di servire utilmente il suo paese.

Quando sul finire della seduta il ministro degli affari esteri signor de Rémusat si fece a dar comunicazione alla Assemblea del nuovo trattato franco-tedesco, una voce da sinistra gridò: « Ascolti, signor Rouher! » E una voce da destra replicò: « Ascolti, sig. Favre! » La lettura del trattato ebbe termine fra la più profonda emozione. Il progetto di legge per le ratifiche venne dichiarato d'urgenza.

Per quel che concerne il merito del nuovo trattato, il *Journal des Débats* se ne congratula apertamente per questi motivi: che ne sarà affrettato lo sgombro dei dipartimenti, e che il credito finanziario e politico della Francia e del Governo ne saranno consolidati.

La *France* dice che la nuova convenzione rende compiuto il doloroso incartamento diplomatico aperto or sono diciassette mesi coi preliminari di Versaglia. » La città di Luigi XIV avrà il triste privilegio di veder mettere il primo o l'ultimo paragrafo a questa pagina nefasta degli annali francesi che si chiamerà la pace del 1871. »

La *Patrie* scrive che la convenzione produrrà un doloroso stupore sulla grande maggioranza dei francesi. « Quanto a noi, il testo della convenzione ci affligge, ma non ci sorprende. Eravamo da lunga mano preparati all'evento e conoscendo, mercè una affannosa esperienza, la fermezza e l'abilità del conte di Bismarck, sapevamo in anticipazione che tutte le promesse, tutte le gioie della stampa ufficiosa e diplomatica non erano che miraggi. Quel che avevamo predetto, quel che avevamo temuto, si è verificato. »

Nel Belgio hanno avuto luogo le elezioni comunali. La lotta fu viva tra cattolici e liberali, ma il risultato definitivo fu ottenuto da questi ultimi.

In parecchie grandi città, cominciando da Brusselle, gli antichi consiglieri che appartenevano alla opinione liberale vennero rieletti. In altri, come ad Anversa, a Lovanio, a Dinant, i consiglieri uscenti che erano cattolici sono stati rimpiazzati da liberali. A Malines accadde il contrario. A Bruges i risultati furono divisi. Dipenderà dai quattro ballottaggi il far che la bilancia inclini da un lato o dall'altro. Nel complesso la vittoria restò al partito liberale che ebbe in tal guisa un ampio compenso pel seggio perduto in Parlamento nelle ultime elezioni politiche.

Al Ministero dell'Interno venne trasmessa la somma di lire 4000, ammontare di nuove oblazioni raccolte dal R. Consolato Italiano in Londra, a favore dei danneggiati dalla eruzione del Vesuvio.

CAPITANERIA DEL PORTO DI ANCONA.

Avviso.

Il giorno 17 ottobre 1871 sono state recuperate sulla spiaggia di Capojole (circondario marittimo di Rodi) n. 279 doghe di cerro.

Chiunque credesse avere diritto a tale recupero dovrà presentare la sua domanda a questa capitaneria di porto nel termine prefisso dall'articolo 136 del Codice per la marina mercantile.

Ancona, li 28 giugno 1872.

Per il Capitano di Porto assente
GUALANDI.

IL R. PROVVEDITORE AGLI STUDI
PER LA CITTÀ E PROVINCIA DI GENOVA

Notifica:

1º È vacante a cominciare col nuovo anno accademico 1872-73 un posto gratuito governativo nel Collegio Convitto Nazionale di Genova, per il corso tecnico.

2º Questo posto gratuito è conferito per concorso di esame ai giovani di ristretta fortuna, che godono i diritti di cittadinanza, che abbiano compiuti gli studi elementari e non oltrepassino il dodicesimo anno di età nel tempo del concorso.

Al requisito dell'età è fatta eccezione soltanto pei giovani già alunni del Convitto per cui concorrono, o di un altro parimenti governativo.

3º Il concorso avrà luogo nelle sale del R. Liceo nei giorni 12, 13 e 14 agosto 1872.

4º Per essere ammesso al concorso ogni candidato deve presentare al rettore del Convitto Nazionale di Genova, non più tardi del 30 luglio p. v.:

a) Un'istanza scritta di propria mano con dichiarazione della classe di studio, che frequentò nel corso dell'anno;

b) La fede legale di nascita;

c) Un attestato di moralità, lasciatogli o dalla podestà municipale o da quella dell'Istituto da cui proviene;

d) Un attestato autentico degli studi fatti;

e) Un attestato o di aver subito l'innesto vaccino o di aver sofferto il vaiuolo, nonchè di essere sano e scevro d'infermità schifose o stimate appiccaticce;

f) Una dichiarazione della Giunta Municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dell'agente delle tasse, sul patrimonio che il padre, la madre o lo stesso candidato possiede.

Genova, 25 giugno 1872.

Il R. Provveditore: DANEO.

CONSIGLIO PER LE SCUOLE
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA.

Avviso di concorso a posti gratuiti e semigratuiti nel Convitto Nazionale Marco Foscarini di Venezia.

Visto l'articolo 3 del regolamento pel conferimento dei posti gratuiti nei Convitti Nazionali, approvato col R. decreto 4 aprile 1869, n. 4997, è aperto il concorso a n. 7 posti gratuiti e a n. 24 posti semigratuiti, vacanti in questo Convitto Nazionale Marco Foscarini.

Questi posti saranno conferiti per esame a giovani di ristretta fortuna, che godono i diritti di cittadinanza italiana, che abbiano compiuto gli studi elementari, e non oltrepassino il dodicesimo anno di età nel tempo del concorso. Al requisito dell'età è fatta eccezione pei giovani che siano alunni del Convitto suddetto o di altro parimenti governativo.

Il concorso è aperto per qualsiasi classe dei corsi classici e tecnici.

Per essere ammesso al concorso, ogni candidato deve presentare al rettore del Convitto, entro il prossimo mese di luglio:

1º Un'istanza scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentò nel corso dell'anno;

2º La fede legale di nascita;

3º Un attestato di moralità, rilasciatogli o dalla podestà municipale o da quella dell'Istituto da cui proviene;

4º Un attestato autentico degli studi fatti;

5º L'attestato di aver subito l'innesto vaccino o sofferto il vaiuolo, di essere sano e scevro d'infermità schifose o stimate appiccaticce;

6º Una dichiarazione della Giunta Municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contributo, accertato mediante dichiarazione dell'agente delle tasse, sul patrimonio che il padre, la madre, lo stesso candidato possiede;

Tutti questi documenti devono essere in carta da bollo.

Col giorno 23 del prossimo mese di agosto si apriranno gli esami per tale concorso, presso il R. Liceo Ginnasio Marco Foscarini di questa città, e progrediranno con quell'ordine e nei giorni che verranno fissati e pubblicati in apposita tabella nell'Albo del detto Liceo Ginnasio, dal presidente della Giunta esaminatrice.

Tali esami verranno dati secondo le norme contenute nel regolamento sopraccitato.

Venezia, addì 20 giugno 1872.

Il Prefetto Presidente: TORELLI.

Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

Lisbona, 3.

Sono scoppiati a Torres Novas alcuni disordini, che vennero prontamente repressi. Essi furono cagionati dai dazi di consumo, e la politica vi è affatto estranea. Vi furono alcuni feriti.

Vienna, 4.

La Banca Nazionale ha rialzato lo sconto dal 5 al 6 per cento.

Madrid, 2.

Rispondendo all'articolo del *Times* il quale consiglia al Re di alienare l'isola di Cuba per equilibrare il bilancio, l'*Epoca* constata che tutti gli spagnuoli sono d'accordo di non voler cedere alcuna parte del territorio.

Un dispaccio governativo conferma che fu catturato il carico del vapore filibustiere *Fannie*.

Peralta, comandante degli insorti, fu ucciso. 5 insorti furono fatti prigionieri.

Costantinopoli, 3.

È scoppiato questa mattina un grande incendio in un quartiere di Scutari. Più di 1000 case rimasero preda alle fiamme.

Bruxelles, 4.

Avvennero alcune gravi risse fra i soldati del Genio e gli abitanti del villaggio Berchem, presso Anversa. I militari saccheggiarono parecchie case. Vi sono molti feriti. Furono spedite alcune truppe per ristabilire l'ordine.

Versailles, 4.

Seduta dell'Assemblea Nazionale. — Pouyer-Quertier sostiene l'imposta sulle materie prime.

La discussione generale su questo argomento è chiusa.

Incomincia la discussione dell'imposta sugli affari.

Madrid, 4.

La *Gazzetta* pubblica un decreto che mette in vigore pel 1872-1873 i bilanci 1871-1872, finchè la prossima riunione delle Cortes decida altrimenti.

Un altro decreto ristabilisce le Giunte municipali sciolte dalla circolare 26 aprile 1871.

Vienna, 4.

La *Presse* conferma la notizia della creazione di un Consolato generale russo a Pesth. Il signor di Blumer, segretario della Legazione a Dresda, fu designato ad occupare questo posto.

Bukarest, 4.

Il ministro Costaforu è atteso oggi da Costantinopoli. I giornali del partito governativo si congratulano con lui per avere egli impedito la Conferenza sugli israeliti.

Borsa di Parigi — 4 *luglio*.

	3	4
Rendita francese 3 0/0	53 82	53 55
Rendita francese 5 0/0	84 85	84 57
Rendita italiana 5 0/0	69 10	68 90
Consolidato inglese	— —	92 3/4
Ferrovie Lombardo-Venete	472 —	473
Obbligazioni Lombardo-Venete	257 75	259 50
Ferrovie Romane	128 —	123 —
Obbligazioni Romane	177 —	177 —
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	200 25	200 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	207 50	207 50
Cambio sull'Italia	7 3/4	7 1/2
Obbligaz. della Regia Tabacchi	487 —	490 —
Azioni id. id.	706 —	707 —
Londra, a vista	25 37 1/2	— —
Aggio dell'oro per mille	3 1/2	3 3/4
Banca franco-italiana	— —	— —

Borsa di Berlino — 4 *luglio*.

	3	4
Austriache	209 —	208 3/4
Lombarde	124 5/8	125 3/8
Mobiliare	201 —	201 1/8
Rendita italiana	67 —	67 —
Banca franco-italiana	— —	— —
Tabacchi	— —	— —

Chiusura della Borsa di Firenze — 5 *luglio*.

	4	5
Rendita 5 0/0	72 56 1/2	72 26 1/2
Napoleoni d'oro	21 56	21 56
Londra 3 mesi	27 18	27 20
Francia, a vista	108 —	108 1/8
Prestito Nazionale	82 —	82 —
Azioni Tabacchi	750 —	— —
Obbligazioni Tabacchi	510 —	510 —
Azioni della Banca Nazionale	— —	— —
Ferrovie Meridionali	468 75	469 —
Obbligazioni id.	225 —	225 —
Buoni Meridionali	526 —	526 —
Obbligazioni Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana	1646 —	1649 —

Tendenza buona.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 4 *luglio* 1872.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	760 6	760 1	759 0	761 1	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	20 8	27 4	27 8	17 2	TERMOMETRO
Umidità relativa	60	41	33	76	Massimo = 28 4 C. = 22 7 R.
Umidità assoluta	10 90	11 20	9 36	11 08	Minimo = 16 8 C. = 14 2 R.
Anemoscopio	N. 1	O. 8	S. 5	N. 5	Pioggia in 24 ore = 3mm 0
Stato del cielo	7. cirro-cumuli	5. cirro-cumuli	5. piccoli cirri	6. cumuli sparsi	

Dopo le ore cinque pomeridiane, temporali in giro, ma lontani. Dopo le ore sei, tuoni, lampi e poca pioggia anche in Roma. In prima sera spessi lampi all'orizzonte verso sud-est.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 5 *luglio* 1872.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1 luglio 72	—	72 —	71 97 1/2	72 25	72 20	— —	— —	—
Detta detta 3 0/0	1 aprile 72	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Nazionale	»	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	82
Detto piccoli pezzi	»	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	82 20
Obblig. Beni Eccl. 5 0/0	»	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Certificati sul Tes. 5 0/0	1 luglio 72	537 50	506 —	505 —	— —	— —	— —	— —	—
Detti Emiss. 1860-64	1 aprile 72	—	73 50	73 35	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Romano, Blount	»	—	72 —	71 95	— —	— —	— —	— —	—
Detto Rothschild	1 giugno 72	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	71 65
Banca Nazionale Italiana	1 luglio 72	1000	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Romana	»	1000	1630 —	1625 —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Toscana	»	1000	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Generale	1 genn. 72	500	570 —	569 50	— —	— —	— —	— —	—
Banca Italo-Germanica	»	500	— —	— —	631 —	630 —	— —	— —	—
Azioni Tabacchi	1 luglio 72	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 65	500	185 —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette	1 luglio 72	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	192
Strade Ferrate Merid.	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbl. delle SS. FF. Mer.	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Buoni Merid. 6 0/0 (oro)	»	500	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Società Romana delle Miniere di ferro	»	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	696
Titoli provvisori detta	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Gas di Civitavecchia	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Pio Ostiense	»	430	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Credito Immobiliare		500	519 50	519 —	— —	— —	— —	— —	—
Comp. Fondiaria Italiana		250	228 —	— —	— —	— —	— —	— —	—

CAMBI	Giorni	Lettera	Danaro	CAMBI	Giorni	Lettera	Danaro
Ancona	30	— —	— —	Parigi	90	— —	— —
Bologna	30	— —	— —	Marsiglia	90	106 75	106 70
Firenze	30	— —	— —	Lione	90	— —	— —
Genova	30	— —	— —	Londra	90	27 10	27 18
Livorno	30	— —	— —	Augusta	90	— —	— —
Milano	30	— —	— —	Vienna	90	— —	— —
Napoli	30	— —	—	Trieste	90	— —	—
Venezia	30	— —	— —	Oro, pezzi da 20 fr.		21 57	21 56
				Sconto di Banca 5 0/0			

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti: Rend. italiana 5 0/0 71 90, 71 97 1/2, 72 contanti; 72 15, 72 20, 72 22 1/2, 72 25 fine corrente.
Cert. sul Tesoro 5 0/0 506.
Detti Emiss. 1860-64 73 45.
Prestito Romano, Blount 72.
Banca Romana 1630.
Banca Generale 569 50, 569.
Credito Immobiliare 519 50.

Il Deputato di Borsa: ANTONIO TITTONI.

Il Sindaco: A. MARCHIONNI.

Segue TABELLA **B.**

Bilancio definitivo di previsione per l'anno 1872.

(Continuazione — Vedi terza pagina dei N. 179, 180, 181, 182, 183).

SPESA.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA definitiva pel 1872
	Riporto	48,769,256 »
143	Concorso del Governo nella spesa della traversata di Mantova e della ferrovia Modena-Mantova per Borgoforte .	800,000 »
143*bis*	Costruzione della strada ferrata da Asciano a Grosseto, e servizio delle obbligazioni emesse per far fronte alla spesa della costruzione stessa	2,311,532 »
144	Costruzione delle ferrovie Calabro-Sicule, del tronco ferroviario da Girgenti a Porto Empedocle e delle gallerie di Stalletti e di Lercara	28,000,000 »
144*bis*	Concorso dello Stato nella spesa occorrente per le esperienze da farsi su di un tratto di strada, fra il confine italiano e Lanslebourg, del sistema funicolare inventato dall'ingegnere Agudio	300,000 »
144*quat.*	Ferrovia S. Severino Avellino	7,450 »
144*quin.*	Tronco da S. Nicolò a Piacenza	11,150 »
144*sex.*	Ferrovia Napoli-Ceprano	20,000 »
144*sept.*	Ferrovia Sarno-San Severino	10,000 »
144*nov.*	Ferrovie Calabro-Sicule - Compimento dei lavori di costruzione appaltati all'impresa Vitali, Charles, Picard e Comp, giusta gli articoli 3 e 14 della legge 31 agosto 1868, n. 4587	2,653,388 »
144*und.*	Concorso del Governo per la costruzione della ferrovia Monza-Calolzio	*per memoria*
144*duod.*	Tronco Moretta-Rigoroso	120 »
144*terd.*	Continuazione dei lavori della ferrovia da San Severino ad Avellino	700,000 »
		83,582,896 »
	Telegrafi.	
145	Conferenza telegrafica internazionale	13,391 »
146	Riordinamento e miglioramento della rete telegrafica . .	1,009,495 »
		1,022,886 »
	Capitoli aggiunti per residui 1871 e retro non aventi riferimento a quelli iscritti nello Stato di prima previsione pel 1872.	
147	Trasporto della capitale da Firenze a Roma — Indennità agli impiegati dell'Amministrazione centrale — Spese per l'acquisto e adattamento di mobili ed altre accessorie	186,605 »
148	Trasporto della capitale da Torino a Firenze — Lavori	32,842 »
149	Monumento in Torino alla memoria del magnanimo Re Carlo Alberto	28,910 »
150	Adattamento del locale di San Filippo in Torino per uso del Ministero dei Lavori Pubblici	10,925 »
		259,282 »
	Strade.	
151	Strada nazionale del Sempione, n. VI — Ristauro del ponte sul Toce alla Masone (Novara)	2,360 »
152	Strada nazionale da Alessandria al Gran San Bernardo, n. IX — Sistemazione del tronco nel circondario di Torino	10,100 »
153	Strada nazionale da Monginevra, n. XII — Riforma di tratti saltuari	12,850 »
154	Strada nazionale del Monginevra, n. XII — Trasporto di un tratto fuori dell'abitato di Chiomonte (Torino)	1,500 »
156	Strada nazionale dello Stelvio, n. III — Sistemazione al passo della Porrettina (Sondrio)	3,730 »
157	Strada nazionale dello Spluga — Costruzione d'un paravalanghe nella Valle di Codera — Saldo de' lavori . .	1,975 69
158	Strada nazionale da Genova a Piacenza per Bobbio, n. XX — Ricostruzione del ponte sul torrente Bobbio (Pavia)	4,310 »
159	Strada nazionale alle miniere carbonifere di Montemassi (Grosseto)	5,320 »
160	Strada nazionale Bellunese, n. XLVIII — Sistemazione della riva di Pezze a San Gabriele presso Busche (Belluno)	5,780 »
161	Strada nazionale Pontebbana, n. LI — Costruzione di scogliere e riparazione di muri di sponda lungo il torrente Fella ed il fiume Tagliamento (Udine)	1,527 »
163	Strada nazionale di Alemagna, n. XLVII — Ricostruzione del ponte sul Piave a Capo di Ponte nelle Alpi (Belluno)	30,440 »
164	Strada nazionale Tirolese o di Canal di Brenta, n. XLV — Allargamento del tratto a San Marino presso San Lorenzo	6,330 »
165	Strada nazionale di Alemagna, n. XLVII — Sistemazione delle pendici franose verso Ampezzo (Belluno)	720 »
166	Strada nazionale del litorale da Genova al confine francese, n. XVIII — Costruzione dei ponti sui passi a guado (Genova e Porto Maurizio)	6,935 »
167	Strada nazionale del litorale da Genova al confine francese, n. XVIII — Costruzione di un ponte sul torrente Roja presso Ventimiglia	43,950 »
168	Strada nazionale da Arona alla Svizzera per Pallanza, n. VII — Compimento della linea fino al confine svizzero fra Cannobio ed il torrente Valmara (Novara)	27,120 »
170	Strada nazionale da Pavia al Mantovano — Costruzione di un ponte di chiatte sul Po fra Viadana e Brescello (Cremona e Reggio Emilia)	6,394 »
171	Strada Nazionale di Valle Pregallia — Costruzione della strada da Chiavenna al confine svizzero verso Castasegna (Sondrio)	1,290 »
172	Riparazioni urgenti alle strade nazionali per guasti cagionati dalle alluvioni del 1868 (Emilia, Lombardia e Piemonte)	61,020 »
173	Strada nazionale da Firenze a Forlì, n. XXVII — Ricostruzione di un tratto presso la rupe Pantera (Firenze) .	122 »
174	Resti passivi del 1861 e precedente per le provincie napoletane	5,860 »
		237,633 69
	Acque.	
175	Naviglio grande di Milano — Costruzione di un argine sulla sponda sinistra del Ticino	12,000 »
176	Canale Martesana e fossa interna di Milano — Pavimentazione del fondo del canale nel tronco tra il ponte di Colombirolo e Cernusco	18,000 »
177	Canale naviglio di Modena — Costruzione di tre idrometri, l'uno ai Molini Nuovi, il secondo ad Albereto, il terzo a Bastiglia	2,400 »
178	Canale Bussè in provincia di Verona — Rinnovazione della parte del sostegno a conca sul naviglio alla Bragadina .	8,500 »
179	Fiume Po — Provincia di Piacenza — Costruzione d'un magazzino idraulico in un punto centrale da determinarsi	16,000 »
180	Fiume Po — Parma — Costruzione di due idrometri, l'uno a Zibello, l'altro a Cattaro	3,000 »
181	Fiume Po — Mantova — Costruzione di un magazzino idraulico nella sezione di Sabbioneta	16,000 »
182	Torrente Parma — Provincia di Parma — Costruzione di cinque idrometri lungo il torrente, tre a sinistra e due a destra	1,500 »
183	Torrente Enza — Provincia di Parma — Impianto di due idrometri l'uno a Decenzano, l'altro a Coenza	600 »
184	Fiume Secchia — Provincia di Mantova — Costruzione di un magazzino idraulico nella sezione di San Benedetto .	16,000 »
	Da riportarsi . . .	94,000 »

Numero	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA definitiva pel 1872
	Riporto	94,000 »
185	Fiume Sile — Provincia di Venezia — Costruzione di un magazzino idraulico a Cava Zuccherina	15,000 »
186	Lavori straordinari per la navigazione del Tevere . . .	27,700 »
187	Fiume Po — Ferrara — Costruzione di una coronella in Guardia Ferrarese di fronte ai tre froldi uniti dell'argine destro detti Antonelli, Nugarolo e San Guglielmo, ed altra coronella, detta di Capo d'argine	20,800 »
188	Fiume Tagliamento — Sistemazione e ritiro d'argine ai Biasimi (Udine) — Saldo dei lavori	654 78
189	Fiume Reno — Ferrara — Costruzione di una stalla e rimessa per gli alloggiamenti idraulici di Argenta e Santo Alberto	2,426 »
191	Canale demaniale irrigatorio Carrarese — Massa — Ricostruzione di un tratto del canale lungo il torrente Carrione	4,000 »
192	Canale demaniale di San Pietro — Modena — Costruzione di un torna-canale	4,800 »
		169,380 78
	Porti, spiaggie e fari.	
193	Porto di Brindisi di 1ª classe — Grande restaurazione .	209,856 »
194	Porto di Ortona di 3ª classe — Prolungamento del molo .	36,649 »
195	Porto di Palermo di 1ª classe — Prolungamento del molo .	12,910 »
196	Fari all'isola di Pianosa e della Formica maggiore di Montecristo — Costruzione di un quartiere per abitazione dei fanalisti, ed opere di consolidamento	10,000 »
197	Nuovi fari sul litorale Napolitano, cioè a Capo Palinuro, Capo Colonna in Bari, San Cataldo, San Vito e Capo Miseno	16,894 »
198	Porto di Ancona di 1ª classe — Costruzione di un bacino di carenaggio	3,737 »
200	Porto di Genova di 1ª classe — Ulteriore prolungamento del molo nuovo per altri 300 metri	6,304 »
201	Porto di Siracusa di 3ª classe — Costruzione di scali di alaggio e banchina	7,457 »
		303,807 »
	Riepilogo delle spese pei lavori pubblici. (Capitoli aggiunti).	
	Strade	237,633 69
	Acque	169,380 78
	Porti, spiaggie e fari	303,807 »
		710,821 47
	Ferrovie.	
202	Traforo del Moncenisio - Legge 15 agosto 1857, n. 311 .	1,298,777 »
203	Pagamenti a farsi per conto della Società delle ferrovie Romane ai signori Incontri Parratoner e Nannoni per depositi fatti a loro favore come proprietari espropriati della linea aretina	1,150 »
204	Differenza fra la spesa e la rendita derivante dall'esercizio delle ferrovie Calabro-Sicule dal 1° settembre 1868 al 31 dicembre 1869	17,885 »
205	Indennità alla scaduta Società della ferrovia Aretina .	84,650 »
		1,402,462 »
	Riepilogo dei capitoli aggiunti.	
	Spese comuni e generali	259,282 »
	Lavori pubblici	710,821 47
	Strada ferrata	1,402,462 »
		2,372,565 47
	Riepilogo della spesa straordinaria.	
	Spese comuni e generali	4,144,366 »
	Lavori pubblici	28,356,335 20
	Strade ferrate	83,582,896 »
	Telegrafi	1,022,886 »
	Capitoli aggiunti	2,372,565 47
	Totale *della spesa straordinaria* . . .	119,479,048 67
	Riepilogo Generale.	
	TITOLO I. — *Spesa ordinaria*	47,302,355 »
	TITOLO II. — *Spesa straordinaria*	119,479,048 67
	TOTALE . . .	166,781,403 67

Ministero della Guerra.

TITOLO I. — Spesa ordinaria

Numero	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA definitiva pel 1872
1	Amministrazione centrale (Personale)	1,140,500 »
2	Amministrazione centrale (Materiale)	90,000 »
3	Stati Maggiori	3,045,340 »
4	Esercito	80,897,270 »
5	Carabinieri Reali	19,141,490 »
6	Veterani ad Invalidi	1,262,970 »
7	Istituti militari	945,060 »
8	Reclusione e Stabilimenti penali militari	550,180 »
9	Personale dell'Amministrazione esterna della Guerra . .	3,873,140 »
10	Servizio sanitario	1,827,100 »
11	Pane	20,610,240 »
12	Foraggi	10,815,110 »
13	Letti, legna, lumi e spese di casermaggio	4,417,460 »
14	Trasporti, spese d'alloggio alle truppe in marcia ed altre relative	3,870,530 »
15	Materiali pei servizi amministrativi dell'esercito e dei suoi magazzini	303,040 »
16	Rimonta e depositi d'allevamento di cavalli	2,073,370 »
17	Materiale d'artiglieria	5,067,240 »
18	Fitti d'immobili ad uso militare	536,060 »
19	Lavori ordinari e spese diverse pel servizio del Genio militare	3,848,540 »
20	Spese pel corpo di stato maggiore e per le biblioteche militari	440,980 »
21	Spese di leva	121,060 »
22	Ordine militare di Savoia	398,610 »
23	Spese di giustizia criminale militare	22,000 »
24	Dispacci telegrafici governativi	42,000 »
25	Paghe di aspettativa ad ufficiali	435,000 »
26	Casuali	212,000 »
	TOTALE della spesa ordinaria . . .	165,986,290 »

TITOLO II. — Spesa straordinaria.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA definitiva pel 1872
27	Paghe di disponibilità ad impiegati	39,050 »
28	Paghe ad ufficiali in aspettativa ed altri in eccedenza per riduzione di quadri ed indennità di vestiario agli ufficiali della milizia provinciale	1,859,500 »
29	Carta topografica delle provincie meridionali	296,460 »
30	Collegio militare	118,900 »
31	Fabbricazione di armi portatili a retrocarica, cartuccie e buffetterie e loro trasporto	6,366,480 »
32	Lavori occorrenti alla difesa dello Stato e fabbricazione di artiglierie di grosso calibro (Legge 16 giugno 1871, numero 260)	2,726,070 »
32*bis*	Approvvigionamenti di mobilizzazione, riparazioni relative e trasporti	3,000,000 »
33	Spese militari del 1860 e precedenti nelle provincie meridionali	716,220 »
35	Resti passivi dell'anno 1861 e degli anni precedenti nelle provincie toscane	18,530 »
36	Demolizione di parapetti dei fronti della cittadella di Messina rivolti verso la città	37,100 »
		15,178,310 »

Numero	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA definitiva pel 1872
	Riporto . . .	15,178,310 »
	Capitoli aggiunti per residui 1871 e retro non aventi riferimento a quelli inscritti nello Stato di prima previsione pel 1872.	
37	Trasporto della Capitale da Firenze a Roma (Indennità agli impiegati dell'Amministrazione centrale - Spese per l'adattamento di mobili ed altre accessorie)	309,250 »
39	Armamento della guardia nazionale mobile (Legge 4 agosto 1861, num. 143)	279,710 »
40	Spese arretrate delle guerre anteriori al 1861	33,900 »
41	Opere di fortificazioni e fabbriche militari a difesa dello Stato anteriori al 1871 (Leggi 6 maggio e 28 giugno 1866, num. 2886 e 2987)	1,847,300 »
42	Magazzini ed officine al Borgo Dora in Torino (Legge 10 agosto 1862, e Regio decreto 29 novembre 1866 convalidato con legge 3 settembre 1868, n. 4592)	20,000 »
43	Fortificazioni a difesa dell'arsenale marittimo della Spezia (Legge 4 luglio 1857)	9,580 »
44	Trasformazioni d'armi portatili (Leggi 28 luglio 1867, numero 3821, 28 dicembre stesso anno, numero 4141, e 21 marzo 1869, n. 4953)	14,870 »
45	Spese straordinarie casuali	37,340 »
	TOTALE della spesa straordinaria . . L.	17,230,260 »
	Riepilogo.	
	TITOLO I. — *Spesa ordinaria*	165,986,290 »
	TITOLO II. — *Spesa straordinaria*	17,230,260 »
	TOTALE . . .	183,216,550 »

Ministero della Marina.

TITOLO I. — Spesa ordinaria.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA definitiva pel 1872
	Amministrazione centrale.	
1	Ministero (Personale)	310,745 »
2	Ministero (Materiale)	24,168 »
3	Consiglio Superiore di Marina	85,042 »
		419,955 »
	Armamenti navali.	
4	Armamenti navali	1,764,298 »
	Marina militare.	
5	Stato maggiore generale della Regia Marina	2,369,056 »
6	Corpo del Genio navale	213,226 »
7	Commissariato Generale della Regia Marina	673,500 »
8	Corpo sanitario militare marittimo	417,350 »
9	Corpo Reale Equipaggi	4,181,077 »
10	Corpo Reale fanteria marina	1,107,742 »
11	Pane e viveri	4,165,716 »
12	Casermaggio, corpi di guardia, ecc.	209,354 »
13	Giornate di cura e materiali d'ospedale	323,139 »
14	Distinzioni onorifiche	108,496 »
		13,768,656 »
	Servizio del materiale.	
15	Legnami diversi	1,629,780 »
16	Canape, cavi, stoppa ed altri materiali	965,838 »
17	Materie grasse e resinose, droghe e colori	696,697 »
18	Macchine, metalli, utensili, ecc.	3,586,233 »
19	Artiglierie e munizioni	363,268 »
20	Carbon fossile ed altri combustibili	1,460,857 »
21	Mercedi agli operai	3,937,180 »
22	Conservazione dei fabbricati	291,927 »
23	Fitto di bacini, scali di alaggio e di locali	20,000 »
23*bis*	Riproduzione del naviglio	2,800,000 »
		15,751,280 »
	Servizi diversi.	
24	Scuole di marina	202,588 »
25	Servizio scientifico (Personale)	144,648 »
26	Servizio scientifico (Materiale)	165,379 »
27	Spese di giustizia	50,500 »
28	Spese giuridiche di patrocinio legale	24,982 »
29	Spese diverse pel servizio del Genio militare	12,025 »
30	Noli, trasporti e missioni	94,541 »
31	Assegnamenti diversi	22,326 »
		716,984 »
	Marina mercantile.	
32	Corpo delle capitanerie di porto	743,891 »
33	Conservazione dei fabbricati	13,087 »
34	Fitto di locali ad uso delle capitanerie di porto	15,899 »
35	Spese varie per la marina mercantile	49,490 »
		822,367 »
	Spese comuni.	
36	Dispacci telegrafici governativi	20,914 »
37	Casuali	121,704 »
		142,618 »

TITOLO II. — Spesa straordinaria.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA definitiva pel 1872
38	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione . .	1,518 »
39	Paghe di aspettativa e disponibilità	215,000 »
40	Miglioramento dell'armamento delle navi corazzate in costruzione	694,116 »
41	Lavori pel riordinamento ed ingrandimento dell'arsenale di Venezia	3,233,319 »
42	Arsenale di Spezia	4,305,753 »
43	Ultimazione di costruzioni navali	2,391,329 »
		10,841,035 »
	Capitoli aggiunti per residui 1871 e retro, non aventi riferimento a quelli inscritti nello stato di prima previsione della spesa pel 1872.	
44	Trasferimento della capitale da Firenze a Roma (Indennità agli impiegati dell'Amministrazione centrale) Spese per l'adattamento di mobili ed altre accessorie . . .	47,328 »
45	Miglioramento dell'armamento delle navi corazzate già in mare	38,232 »
46	Trasformazione delle carabine della Reale marina in armi a retrocarica	23,924 »
47	Primo approvvigionamento dell'arsenale di Venezia . .	5,964 »
48	Residuo fondo per costruzioni navali assegnato con leggi anteriori a quella del 18 maggio 1865	139,072 »
49	Regolarizzazione dei pagamenti fatti dal Tesoro napoletano-siculo e dalla Depositeria di Firenze	10,556 »
50	Spese di stampa	7,694 »
		11,113,805 »

Riepilogo.

TITOLO I. — Spesa ordinaria.

Voce	COMPETENZA definitiva pel 1872
Amministrazione centrale	419,955 »
Armamenti navali	1,764,298 »
Marina militare	13,768,656 »
Servizio del materiale	15,751,280 »
Servizi diversi	716,984 »
Marina mercantile	822,367 »
Spese comuni	142,618 »
TITOLO I. — *Spesa ordinaria*	33,386,158 »
TITOLO II. — *Spesa straordinaria*	11,113,805 »
TOTALE . .	44,499,963 »

(Continua)

SOCIETÀ DI COSTRUZIONE DI CASE E QUARTIERI IN ROMA

In seguito alla sottoscrizione pubblica del capitale sociale avvenuta dal 3 al 6 corrente, ed in conformità al disposto dall'art. 136 del Codice di commercio, e dagli articoli 14, 22, 25, 31, 34, 35 e 42 dello statuto sociale, viene convocata l'assemblea generale degli azionisti pel giorno 10 luglio prossimo, alle ore 2 pomeridiane, nella sala della Borsa, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Riconoscimento ed approvazione del versamento delle quote sociali, e del valore degl'immobili conferiti a senso dell'art. 133 del Codice di commercio.

2° Nomine e completamento del Consiglio di amministrazione.

3° Modificazioni allo statuto sociale.

4° Resoconto della gestione in riguardo tanto allo impianto che alla costituzione definitiva della Società, e ratifica conseguente.

Si prevengono i signori azionisti che, a termini dell'art. 22 dello statuto, non possono intervenire all'assemblea generale predetta che i possessori di dieci o più azioni, i quali abbiano almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza, e così a tutto il 30 corrente, depositate presso la sede della Società le ricevute degli effettuati versamenti in conto od a saldo azioni e ritiratene le relative marche di ammissione.

Roma, li 20 giugno 1872. *Il Consiglio d'amministrazione.*

NB. I consiglieri dimissionari sono i signori: Barone Niccolò Cusa, senatore del Regno — Principe Pandolfina, id. — Francesco Paternostro, deputato.

3209

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi resa vacante la rivendita di generi di privativa situata nel comune di Vibonati, la quale deve effettuare le leve dei generi suddetti dal magazzino di Capitello, viene col presente avviso aperto il concorso pel conferimento della rivendita medesima da esercitarsi nella località suaccennata o sue adiacenze.

Lo smercio verificatosi presso la suddetta rivendita nell'anno precedente fu:

Riguardo ai tabacchi di. . . L. 4471 10
» sale di. . . . » 7535 »

E quindi in complesso di. . . L. 12006 10

L'esercizio sarà conferito a norma del Reale decreto 2 settembre 1871, n° 459 (Serie 2ª).

Chi intendesse di aspirarvi dovrà presentare a quest'Intendenza la propria istanza in bollo da 50 centesimi, corredata dal certificato di buona condotta, dagli attestati giudiziari e politici provanti che nessun pregiudizio sussiste a carico del ricorrente e da tutti i documenti provanti i titoli che potessero militare a suo favore. I militari, gl'impiegati e le vedove, pensionati, dovranno aggiungere il decreto dal quale emerga l'importo della pensione di cui sono assistiti.

Il termine del concorso è fissato a tutto il giorno 5 agosto 1872.

Trascorso questo termine le istanze presentate non saranno prese in considerazione, e verranno restituite al producente per non essere state presentate in tempo utile.

Le spese della pubblicazione del presente avviso e quelle per l'inserzione del medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* e negli altri giornali a norma del menzionato decreto Reale, si dovranno sostenere dal concessionario della rivendita. 3128

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi resa vacante la rivendita dei generi di privativa situata nel comune di Sarno, la quale deve effettuare le leve dei generi suddetti dal magazzino di Castellammare di Stabia, viene col presente avviso aperto il concorso pel conferimento della rivendita medesima da esercitarsi nella località suaccennata o sue adiacenze.

Lo smercio verificatosi presso la suddetta rivendita nell'anno pecedente fu:

Riguardo ai tabacchi di . . . L. 9036 »
» sale di. . . . . » 7205 »

E quindi in complesso di. . L. 16241 »

L'esercizio sarà conferito a norma del R. decreto 2 settembre 1871, n. 459 (Serie seconda).

Chi intendesse di aspirarvi dovrà presentare a questa Intendenza la propria istanza in bollo da 50 centesimi, corredata dal certificato di buona condotta, dagli attestati giudiziari e politici provanti che nessun pregiudizio sussiste a carico del ricorrente e da tutti i documenti provanti i titoli che potessero militare a suo favore. I militari, gli impiegati e le vedove, pensionati, dovranno aggiungere il decreto dal quale emerga l'importo della pensione di cui sono assistiti.

Il termine del concorso è fissato a tutto il giorno 5 agosto 1872.

Trascorso questo termine le istanze presentate non saranno prese in considerazione, e verranno restituite al producente per non essere state presentate in tempo utile.

Le spese della pubblicazione del presente avviso e quelle per la inserzione del medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* e negli altri giornali a norma del menzionato decreto Reale, si dovranno sostenere dal concessionario della rivendita. 3129

La Direzione Generale del Tesoro

Avvisa esser andati smarriti i vaglia del Tesoro descritti nel seguente prospetto.

N°	DATA	UFFICIO CHE LO HA EMESSO	TITOLARE	SOMMA
167	12 febbraio 1863	Tesoreria Provinciale di Genova	A favore della Commissione Centrale per l'estirpazione del brigantaggio nelle provincie napoletane.	14 25
79	10 febbraio 1863	» » Cagliari		69 75
110	3 luglio 1863	Ricevitª circondariale di Gerace		12 75
111	7 luglio 1863	» »		25 50
69	6 marzo 1863	» Sala		230 »
67	28 febbraio 1863	» Termini		120 92
34	7 marzo 1863	» Nicosia		18 »
31	22 gennaio 1864	Tesoreria Provinciale di Lucca		408 71
26	29 febbraio 1864	Ricevª circond. di Castroreale		100 »
65	16 maggio 1865	» »		3 50

S'invita quindi chiunque avesse rinvenuti o rinvenisse i sovracitati titoli a presentarli o farli pervenire subito a questa Direzione Generale; in caso diverso, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ne saranno rilasciati i certificati a forma dell'art. 595 del regolamento di contabilità generale 4 settembre 1870, n° 5852.

Dalla Direzione Generale del Tesoro, Firenze, 2 luglio 1872.

Per il Direttore Generale
P. SCOTTI.

3476

INTENDENZA DI FINANZA PER LA PROV. DI PIACENZA

Avviso di concorso.

Essendosi resa vacante la rivendita dei generi di privativa situata nel comune di Piacenza, al n° 10, la quale deve effettuare le leve dei generi suddetti dal magazzino di Piacenza, viene col presente avviso aperto il concorso pel conferimento della rivendita medesima da esercitarsi nella località suaccennata o sue adiacenze.

Lo smercio verificatosi presso la suddetta rivendita nell'anno precedente fu:

Riguardo ai tabacchi di . . . . . . L. 881 32
» al sale di . . . . » 55 »

E quindi in complesso di . . . . L. 936 32

L'esercizio sarà conferito a norma del R. decreto 2 settembre 1871, numero 459 (serie seconda).

Chi intendesse aspirarvi dovrà presentare a questa Intendenza la propria istanza in bollo da 50 cent., corredata dal certificato di buona condotta, dagli attestati giudiziari e politici provanti che nessun pregiudizio sussiste a carico del ricorrente, e da tutti i documenti provanti i titoli che potessero militare a suo favore. I militari, gl'impiegati e le vedove, pensionati, dovranno aggiungere il decreto dal quale emerga l'importo della pensione di cui sono assistiti.

Il termine del concorso è fissato a tutto il giorno 31 luglio p. v.

Trascorso questo termine le istanze presentate non saranno prese in considerazione, e verranno restituite al producente per non essere state presentate in tempo utile.

Le spese della pubblicazione del presente avviso e quelle per l'inserzione del medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* e negli altri giornali a norma del menzionato decreto reale, si dovranno sostenere dal concessionario della rivendita.

Piacenza, 1° luglio 1872.

3177 L'INTENDENTE.

(3ª *Pubblicazione*)

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

Cambio decennale delle cartelle al portatore dei consolidati 3 e 5 p. 100.

Il signor notaio F.co Daffara ha dichiarato di avere smarrito la ricevuta (distinta figlia) rilasciata dalla succursale della Banca Nazionale in Novara, col numero 3167, di una cartella di antica emissione della rendita di L. 100, ivi depositata dal medesimo per averne il cambio in altra nuova.

Si diffida chiunque possa avere interesse nella suddetta rendita che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sia stata presentata opposizione di sorta, la Banca rilascierà al sig. notaio F.co Daffara il duplicato della ricevuta smarrita, e contro l'esibizione della medesima gli rimetterà in seguito la nuova cartella in sostituzione della vecchia.

2797 La Direzione Generale.

(2ª *Pubblicazione*)

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE GENERALE

Avviso.

I signori azionisti aventi diritto ad intervenire alla solita annuale assemblea generale, che nel mese di luglio deve essere tenuta presso la sede di Torino, sono prevenuti ch'essa avrà luogo il giorno 25 del detto prossimo mese, a mezzogiorno, palazzo della Banca, sito in via dell'Arsenale, n° 8.

La convocazione di tale assemblea ha per iscopo, giusta l'articolo 51 degli statuti di questa Banca, la rinnovazione parziale del Consiglio di Reggenza della nel suindicata sede.

Firenze, 20 giugno 1872. 2966

DELIBERAZIONE.

(2ª *pubblicazione*)

Nella successione testata del fu Isidoro Trecastelli fu Girolamo, il tribunale di Napoli con deliberazione del 29 maggio 1872 ordina che la Direzione del Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia della rendita di lire milletrecento, contenuta nel certificato num. centodiciasettemila duecentoventuno, e di posizione quarantottomila quattrocento novantacinque in testa di Trecastelli Isidoro fu Girolamo, ne intesti lire ottocento a favore di Filomena Castellano di Luigi, e tramuti in cartelle al portatore le rimanenti lire cinquecento da consegnarsi a Francesco Palescandolo fu Giuseppe.

Napoli, 21 giugno 1872.

3017 Luigi Serra.

DELIBERAZIONE

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale di Napoli ordina che la Direzione del Gran Libro della rendita complessiva di lire 405 annue intestata a Castaldo Ferdinando fu Raffaele in 6 certificati: il 1° di lire 25, sotto il numero 154145; il 2° di lire 60, num. 149953; il 3° di lire 100, numero 161432; il 4° di lire 70, numero 127150; il 5° di lire 100, sotto il numero 109511, ed il 6° di lire 50, numero 70934, formi sei cartelle al latore, di cui cinque di lire 80 ognuna, da consegnarsene una per ciascuno ai signori Michele, Tommaso, Antonio, Maria Francesca e Giuseppa Castaldo del fu Ferdinando, e l'altra di lire 5, da consegnarsi a chiunque di questi signori Castaldo.

Così deliberato dai signori Nicola Palumbo ff. da presidente, Marino e Vitolo, li 14 giugno 1872.

2976 Raffaele Mendozza, avv.

ESTRATTO DI DECRETO.

(3ª *pubblicazione*)

Il R. tribunale di Lodi con decreto 13 maggio 1872, n. 153 Ric., deliberando in camera di consiglio ha dichiarato di ragione in parti eguali delle minori Carolina, Virginia, Luigia e Catterina Combi, quali eredi del loro padre Gio. Battista Combi, il certificato del Debito Pubblico Pontificio 17 agosto 1866, n. 4681, della rendita di scudi 13 e bajocchi 16, autorizzando il concambio e tramutamento in titoli del Debito Pubblico del Regno d'Italia, intestati alle minorenni Combi fu Gio. Battista sunnominate.

Lodi, il 6 giugno 1872.

2753 Dott. Lenta Luigi, incaricato.

ESTRATTO DI DECRETO.

(3ª *pubblicazione*)

Il Regio tribunale di Lodi con decreto 20 aprile 1872, numero 118 Ric., ha in camera di consiglio dichiarato di autorizzare la Cassa dei Depositi e dei Prestiti in Firenze a tramutare in capo alle sorelle minorenni Carolina, Virginia, Luigia e Catterina Combi, quali eredi in parti eguali del loro genitore fu Giovanni Battista Combi, le polizze distinte coi numeri 5923, 5618, 4392, 4356, della somma capitale in complesso di it. lire 31200, ed in capo alle stesse sorelle Combi, indivisamente, però colla Ditta Coduri Giovanni, le altre due polizze marcate coi numeri 1568, 1499, della totale somma capitale di it. lire 31,000.

Tutte queste polizze si riferiscono a valori depositati per garanzia di contratti d'appalto manutenzione di opere pubbliche, assunti in parte dal detto defunto in proprio, ed in parte da lui in società colla Ditta Coduri Giovanni.

Lodi, il 6 gennaio 1872.

2752 Dott. Lenta Luigi, incaricato.

DELIBERAZIONE.

(3ª *pubblicazione*)

Per gli effetti dell'articolo 89 del regolamento approvato con R. decreto del giorno 8 ottobre 1870, si deduce a pubblica notizia che il tribunale civile e correzionale di Bari, prima sezione civile, con deliberazione del giorno 8 maggio 1872 ha ordinato che l'annua rendita di lire 2000, categoria cinque per cento, iscritta sul Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia, col godimento dal 1° luglio 1865, a favore di Di Mola Paolo fu Pietro, col num. 115343, rilasciata in Napoli il 22 settembre 1865, sia dalla Direzione del Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia intestata nel modo seguente:

Lire 1000 ad Anna-Michela Di Mola fu Pietro.

Lire 165 ad Anna Capitanio, lire 165 a Domenico Capitanio, lire 165 a Pietro Capitanio, lire 165 a Michele Capitanio, lire 165 a Giambattista Capitanio, lire 165 a Paolo Capitanio, figli di Luigi Capitanio e Antonia Di Mola.

Ha ordinato inoltre che le residuali lire 10 di annua rendita, compimento delle lire 1000 da attribuirsi ai Capitanio, siano vendute per mezzo dell'agente di cambio signor Francesco Pestellini, il quale dovrà dividerne il ritratto a parti uguali fra i suddetti Capitanio.

2749 Giacomo Formichi, proc.

DELIBERAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

Nelle successioni testate dei furono signor Giuseppe Ianch fu Corrado e signora Ianch Carmela fu Corrado, il tribunale di Napoli, con deliberazione del 24 maggio 1872,

Ordina alla Direzione Generale del Debito Pubblico italiano d'intestare la rendita di annue lire ottantacinque, iscritta a favore di Ianch Giuseppe fu Corrado, domiciliato in Napoli, nel certificato del 20 agosto 1862, numero ventitremila cinquecento cinquantaquattro, e posizione settemila quattrocento sessantuno nel modo seguente, cioè: Annue lire venti a Mugnoz Marianna fu Raffaele, sotto l'amministrazione del di lei marito Stampa Alessandro, vincolate come dotali della medesima.

E le rimanenti lire sessantacinque a Maria Elisabetta Anna, e Giuseppe Mugnoz fu Raffaele, Gaetano, Corrado, Giovanna e Concetta Jazeolla fu Girolamo, convertendo poscia tali lire sessantacinque in cedole al portatore.

Ordina alla Direzione medesima d'intestare la rendita di annue lire cinquecentosettanta, iscritta a favore di Ianch Carmela fu Corrado, domiciliata in Napoli, nel certificato del 29 agosto 1862, numero ventisettemila settecentottanta, e di posizione settemila novecento settantuno nel modo seguente: convertendosi poscia tali lire cinquecentosettanta in rendita al latore, cioè: Annue lire duecentottantacinque a favore di Mugnoz Maria Elisabetta, Maria Elisabetta Anna, Giuseppe e Marianna fu Raffaele; annue lire centodieci a Mugnoz Giuseppe fu Raffaele; annue lire centosettanta a Jazeolla Gaetano e Corrado fu Girolamo ed annue lire cinque a Mugnoz Giuseppe fu Raffaele e Jazeolla Gaetano e Corrado fu Girolamo.

Tutte le cedole al latore saranno consegnate al signor Serra Luigi fu Francesco.

Napoli, 1° luglio 1872.

3169 Luigi Serra.

ESTRATTO DI DECRETO.

(2ª *pubblicazione*)

Si deduce a pubblica notizia che il tribunale civile e correzionale di Pinerolo con suo decreto in data 28 maggio ultimo scorso sull'instanza di Trombotto Marco fu Michele residente a Bricherasio (Pinerolo) nella sua qualità di legale amministratore dei minori suoi figli Simone e Margarita fratello e sorella Trombotto autorizzò l'Amministrazione del Debito Pubblico dello Stato a procedere alla cancellazione dal certificato dell'annua rendita di lire mille, in data 30 giugno 1867, n. 4962, creazione 10 luglio 1861, intestato a favore dei figli e figlie legittimi e naturali nati e nascituri da Elisabetta Dominici fu Bartolomeo e suo marito Marco Trombotto residente a Bricherasio, della annotazione d'usufrutto a favore dell'ora fu Elisabetta Dominici moglie di Carlo Trombotto.

Lo stesso decreto autorizzò l'Amministrazione del Debito Pubblico a procedere alla divisione della rendita stessa in due certificati di lire cinquecento caduno esigibili in Torino, al tramutamento, ed all'intestazione di quei due certificati, l'uno in capo al minore Simone Trombotto del vivente Marco fu Michele nato e residente a Bricherasio di Pinerolo, e l'altro in capo alla minore Margarita Trombotto di Marco predetto con godimento dal primo gennaio 1872.

Pinerolo, 15 giugno 1872.

2973 Vincenzo Lamarchia, proc. capo.

TRIBUNALE CIVILE E CORREZIONALE DI MODENA.

(2ª *pubblicazione*)

Sul ricorso presentato nel 3 aprile ultimo scorso, a mezzo del procuratore dott. Gaetano Baccarani, dai fratelli Giovanni e cavaliere Giuseppe fu Alessandro Forghieri di Modena, al fine che venga autorizzata la traslazione di una cartella del Debito Pubblico Estense, creato con Sovrano editto del 9 marzo 1849, rilasciata ai nomi delli Forghieri Alessandro e Gaetano di Modena nel 1° gennaio 1851, sotto il n. 673, per una somma capitale di lire 1500, e per l'annua rendita di lire 75, in testa di essi fratelli Giovanni e cavaliere Giuseppe Forghieri per la parte che apparteneva a Gaetano Forghieri.

Omissis

Autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno ad operare la traslazione in testa delli Giovanni e cavaliere Giuseppe Forghieri del fu Alessandro di questa città della suespressa cartella del Debito Estense, nella loro qualità di eredi dell'originario intestato Gaetano Forghieri di Modena, e per la parte che al medesimo apparteneva.

Dato in camera di consiglio il 24 maggio 1872.

Angeli presidente. — Tagliazucchi. — Bellei. — Dott. Bellei cancelliere.

Per estratto conforme

Dalla cancelleria del tribunale civile.

Modena, 18 giugno 1872.

2964 Dott. Bergolli, vicecanc.

ESTRATTO DI DECRETO.

(3ª *pubblicazione*)

Si fa noto per gli effetti di ragione che la Corte R. di appello di Firenze, sezione civile, ha proferito il dì 7 giugno 1872 un decreto con cui autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico ad operare a favore di Antonietta Giovanna Margherita Carolina De Gallatin vedova di Giò. Pietro Filippo Dunant, Paolina Elisabetta Matilde De Gallatin vedova di Giovanni Luigi Alberto Sales, Carolina Luisa Susanna De Gallatin moglie di Gio. Carlo Barde, Giovanna Maria De Gallatin moglie di Pietro Giacomo Alberto Achard, domiciliati a Ginevra (Svizzera), Ferdinando Brière, domiciliato a Pavia, e Adele Brière moglie del dott. Emilio Pietro Antonio Maria Tacchee, domiciliato a Milano, la traslazione della rendita pubblica di lire 500 di che nel certificato nominativo di numero 77 del 9 ottobre 1862, numero di posizione 11142, iscritto a favore del defunto Edoardo Luigi Turrettini interdetto sotto la tutela del signor Achard Pietro Giacomo Alberto di Ginevra, autore di tutti i preaccennati che ne sono i soli eredi per eguali porzioni per successione *ab intestato*.

Firenze, li 21 giugno 1872.

3005 Avv. Pier Luigi Barzellotti.

Rª PRETURA DEL 4° MANDAMENTO DI ROMA.

Ad istanza del signor Loreto Risi pecorajo possidente domiciliato via delle Coppelle, e per la presente procedura nello studio legale del procuratore signor Ercole De Grassi,

Io sottoscritto usciere ho citato a norma dell'art. 141 procedura civile i signori Antonio e Pietro Mancinelli, Pietro Pavoni e Pietro Piossi d'incognito domicilio, residenza e dimora a comparire avanti al signor pretore del mandamento suddetto ed all'udienza del dieci andante mese, alle ore 11 antimeridiane, per sentirsi condannare al pagamento di lire 877 90 dovute dai medesimi per perdita verificatasi nella Società armentizia, nell'Agro Romano e nelle stagioni del 1870 e 1871 della quale fu gestore lo istante, ed ognuno di essi citati per la sua parte, cioè: Antonio Mancinelli per lire 202 residuali di detta perdita; Pietro Mancinelli, per lire 396 e cent. 90 residuo perdita come sopra; Pietro Pavoni per lire 200, id.; Pietro Piossi per lire 79 00, perdita id.; sentirsi condannare ancora ciascuno d'essi al fruttato del 6 per 0/0 ed alle spese, con sentenza eseguibile non ostante appello, opposizione e senza cauzione.

Roma, li 4 luglio 1872.

L'usciere presso la 4ª pretura di Roma.

3206 Raffaele Ferrigni.

NOTIFICAZIONE DI SENTENZA.

A richiesta della Ditta Gulmanelli e Gratter di Roma,

Il tribunale di commercio in prima sezione in Roma in contumacia ha condannato T. A. Silombra al pagamento di lire 3600 e più lire 57 30 importo cambiali, protesto e conto di ritorno ed agl'interessi del 6 per cento, non che alle spese liquidate in lire 61 75, ed alle ulteriori, eseguibile provvisoriamente con arresto per 3 mesi.

Pronunciata il 18 giugno 1872 — Inserite il presente dal sottoscritto, oggi 3 luglie 1872.

L'usciere del suddetto tribunale

3189 Giulio Berti.

Rª PRETURA DEL 4° MANDAMENTO DI ROMA

Ad istanza della Ditta Maria vedova Ayres corrente in Torino, domiciliata per elezione in Roma via delle Coppelle, n. 21, presso l'avvocato signor Antonio Alborno.

Io sottoscritto usciere ho notificata la sentenza emanata dalla suddetta pretura nel dì primo prossimo scorso mese, al signor Francesco Marani che prima aveva domicilio eletto in via del Pellegrino, n. 53, ed ora s'ignora il suo novello domicilio, residenza e dimora. Detta sentenza porta condanna al pagamento di lire 808 e cent. 45, anche con arresto personale per mesi tre, ed alle spese, per importo cambiale scaduta e protestata. La sentenza medesima è munita di clausola per l'esecuzione provvisoria non ostante opposizione, appello e senza cauzione, profferita in contumacia di esso Marani. In pari tempo, sulla istanza medesima, e per virtù di detta sentenza io sottoscritto usciere ho fatto precetto in nome del Re e della Legge al predetto Marani di pagare fra il termine di giorni cinque successivi alla notificazione di quest'atto, oltre l'aumento legale di termine, se ne sarà il caso, alla Ditta istante o a me usciere latore del titolo, la indicata somma di lire 808 e cent. 45, oltre le spese fatte fin'oggi e l'importo di questo atto, salvo ogni altro dritto ed in particolare quello per l'arresto personale.

La presente notificazione va fatta a norma dell'art. 141 Codice di procedura civile.

Roma, li 4 luglio 1872.

L'usciere presso la pretura suddetta

3207 Raffaele Ferrigni.

ESTRATTO DI DECRETO.

(3ª *pubblicazione*)

Con deliberazione resa dal tribunale civile di Salerno in camera di consiglio nel dì 15 maggio 1872 è stato ordinato alla Direzione Generale del Debito Pubblico che il certificato nominativo della rendita di lire 55, n° 66,302, Napoli 4 febbraio 1862, intestato a Capuano Marianna fu Giuseppe, sotto l'amministrazione di suo marito signor Jovane Matteo, venga tramutato in cartelle al latore da attribuirsi agli unici eredi della defunta intestataria, cioè per metà al suo marito signor Matteo Jovane fu Antonio, e per l'altra metà a' suoi figli signori Giovanni, Gaetano, Francesco, Michela, Giuseppa, Vincenza, Luisa ed Irene Jovane di Matteo.

2739 Federico Fruscione, proc.

NOTIFICAZIONE DI SENTENZA.

A richiesta della Ditta Gulmanelli e Gratter di Roma,

Il tribunale di commercio in Roma, prima sezione, in contumacia ha condannato T. A. Silombra al pagamento di lire 2775 81, importo cambiali, protesto e conto di ritorno ed ai frutti del 6 per cento, non che alle spese liquidate in lire 57 95, ed alle ulteriori, eseguibile provvisoriamente coll'arresto per 3 mesi.

Pronunciata il 18 giugno 1872 — Inserito il presente dal sottoscritto, oggi 3 luglio 1872.

L'usciere del suddetto tribunale

3188 Giulio Berti.

DELIBERAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli con deliberazione del 27 maggio 1872 ordina che la Direzione del Gran Libro del Debito Pubblico Italiano della rendita annua di lire quarantacinque risultante dal certificato del venticinque maggio mille ottocento sessantaquattro, sotto il numero d'ordine novantatremila seicentosei e di posizione treptunomila settecentottantaquattro a favore di de Santis Gaetana fu Ferdinando, formi un novello certificato a favore di Carmela Grieco del fu Gaetano.

La presente copia è conforme all'originale rilasciato dalla cancelleria del tribunale.

3161 Avv. Pasquale Jannuzzi.

INFORMAZIONI PER ASSENZA.

(1ª *pubblicazione*)

Per gli effetti voluti dall'articolo 23, 2° alinea Codice civile, si deduce a pubblica notizia che il tribunale civile di Chiavari con suo decreto 15 giugno corrente, sulle instanze di Stefano ed Enrico fratelli Rivarola fu Benedetto, domiciliati e residenti in Chiavari, rappresentati dal loro procuratore Angelo Pedevilla, mandò assumersi informazioni relative alla assenza di Domenico Rivarola fu detto Benedetto, già domiciliato e dimorante in Chiavari, avendo delegato per assumerle il signor pretore del mandamento di Chiavari.

Chiavari, 18 giugno 1872.

3163 A. Pedevilla, caus.

MINISTERO DELL'INTERNO — DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

3196

AVVISO D'ASTA

Si porta a notizia del pubblico che il dì 22 del corrente mese, alle ore 10 antimeridiane, si terranno, presso gli uffici di prefettura indicati nella seguente tavola, pubblici incanti, a partiti segreti, pel servizio di fornitura delle carceri giudiziarie e degli stabilimenti penali in detta tavola inscritti.

I partiti segreti dovranno contenere l'offerta di un ribasso di tanti cinque millesimi o mezzi centesimi di lira effettiva senz'altra più minuta frazione, sui prezzi stabiliti nella tavola per ciascuna giornata di presenza, e che raggiunga il prezzo minimo segnato dal Ministero in apposite schede segrete.

L'appalto avrà principio col 1° gennaio 1873, ed è regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871. Le altre condizioni dell'appalto, quanto ad estensione, durata, importo della diaria, della canzione e del deposito per adire all'asta, sono quelle specificate nella tabella stessa.

N° d'ordine	Provincie e Prefetture incaricate degli atti d'incanto	Circoli di carceri giudiziarie e Stabilimenti penali da appaltarsi	Genere del servizio da appaltarsi	Disposizioni dei capitoli d'oneri che regolano l'appalto: Capitoli		Tavole relative		Durata del nuovo appalto: Anni	dal 1° gennaio	al 31 dicembre	Importo approssimativo delle forniture in lire	Numero dei lotti	Diaria fissata per l'asta	Importo della cauzione in rendita dello Stato in ragione del 6 p. %	Importo del deposito per adire all'asta in ragione del 0 45 p. %
													L. C.		
1	Aquila	Carceri giudiziarie della provincia	Servizio di fornitura (1)	Parte 1ª	Titolo 1° della parte 2ª		A, D, G, L, O, P, Q, parte 1ª, R parte 1ª	5	1873	1877	1,091,000	Unico	0 62	3275	4900
2	Avellino	»	» (1)	»	»		»	»	»	»	1,486,000	»	0 62	4460	6700
3	Bari	»	» (1)	»	»		»	»	»	»	1,248,000	»	0 62	3745	5600
4	Benevento	»	» (1)	»	»		»	»	»	»	516,000	»	0 62	1550	2300
5	Campobasso	»	» (1)	»	»		»	»	»	»	1,000,000	»	0 62	3000	4500
6	Caserta	»	» (1)	»	»		»	»	»	»	2,266,000	»	0 62	6800	10200
7	Catanzaro	»	» (1)	»	»		»	»	»	»	1,821,000	»	0 62	5465	8200
8	Chieti	»	» (1)	»	»		»	»	»	»	1,407,000	»	0 62	4220	6300
9	Cosenza	»	» (1)	»	»		»	»	»	»	1,743,000	»	0 62	5230	7800
10	Cuneo	Casa di pena di Saluzzo	Servizio di fornitura della Casa e delle lavorazioni (4)	»	Titolo 2° della parte 2ª	Parte 3ª	B, E, H, M, O, P, Q, R, parte 2ª	7	»	1879	707,000	»	0 90	2120	3200
11	Firenze	Casa di forza delle Murate in Firenze	» (2-3-4)	»	»	»	»	6	»	1878	1,226,000	»	0 90	3680	5500
12	Foggia	Carceri giudiziarie della provincia	Servizio di fornitura (1)	»	Titolo 1° della parte 2ª		A, D, G, L, O, P, Q, parte 1ª, R. parte 1ª	5	»	1877	1,761,000	»	0 62	3485	5200
13	Lecce	»	» (1)	»	»		»	»	»	»	763,000	»	0 62	2290	3400
14	Napoli	»	» (1)	»	»		»	»	»	»	2,833,000	»	0 60	8500	12700
15	Potenza	»	» (1)	»	»		»	»	»	»	1,429,000	»	0 62	4290	6400
16	Reggio di Calabr.	»	» (1)	»	»		»	»	»	»	1,457,000	»	0 62	4310	6500
17	Salerno	Carceri giudiziarie dei circondarii di Sala e Vallo	» (1)	»	»		»	»	»	»	225,000	»	0 62	675	1000
18	Sassari	Carceri giudiziarie della provincia	» (1)	»	»		»	4	»	1876	510,000	1°	0 65	1460	2200
		Casa penale di Tempio	Servizio di fornitura della Casa (4)	»	Titolo 2° della parte 2ª		B, E, H, M, O, P, Q, R, parte 2ª	Anni 3, m. 4, g. 20	»	20 mag. 1876	128,000	2°	0 75	375	1000
19	Teramo	Carceri giudiziarie della provincia	Servizio di fornitura (1)	»	Titolo 1° della parte 2ª		A, D, G, L, O, P, Q, parte 1ª, R parte 2ª	5	»	31 dic. 1877	572,000	Unico	0 62	1835	2600
20	Roma	Casa penale alle Terme Diocleziane in Roma	Servizio di fornitura della Casa (4)	»	Titolo 2° della parte 1ª		B, E, H, M, O, P, Q, R, parte 2ª	6	»	1878	1,061,000	»	0 80	3245	4900

CONDIZIONI SPECIALI.

(1) L'appaltatore avrà altresì l'onere, ogniqualvolta piaccia all'Amministrazione di così determinare, di provvedere alla fornitura di una razione di pane e di una di minestra al giorno, giusta le richieste, ai condannati al domicilio coatto nella provincia cui l'appalto si riferisce, mediante il compenso fisso ed invariabile di centesimi 20 per ogni razione di pane, e centesimi 10 per ogni razione di minestra, nei modi stabiliti dall'articolo 187 dei capitoli d'oneri del 15 luglio 1871.

(2) Il deliberatario avrà anche l'onere della fornitura per i prevenuti che siano rinchiusi nel precitato stabilimento, e dovrà soddisfarlo a forma de' capitoli d'onere (Parte prima e Titolo primo della Parte seconda, Tavole A, D, G, L, O, P). Il prezzo unico per ogni giornata di presenza resta invariabilmente fissato in centesimi cinquantotto (58).

(3) Finchè dura in vigore nelle provincie toscane l'attuale legislazione penale, al vitto prescritto dalla Tavola M dei capitoli d'onere, si dovrà sostituire quello attualmente in uso, il quale trovasi prescritto dal regolamento fondamentale per gli stabilimenti penali di Toscana, approvato con Sovrano rescritto del 31 maggio 1853.

Avvenendo modificazioni per cui cessi di avere effetto il regolamento suddetto, entreranno allora in vigore le disposizioni della Tavola M precitata, senza che però tale cambiamento dia all'appaltatore verun diritto all'aumento della diaria, od a speciale compenso.

(4) La quantità dei tessuti di lana che la Casa di correzione di Saliceta S. Giuliano presso Modena e la Casa di forza di Volterra, le sole per ora incaricate di tale somministrazione, sono tenute di fornire all'appaltatore, viene limitata a quella consentita dalle forze produttive di quelle lavorazioni. Epperò a cura delle rispettive Direzioni dovrà in principio d'ogni anno essere notificata all'impresa la quantità approssimativa degli occorrenti tessuti e dei capi di vestiario che assumono impegno di somministrare nell'anno, fatta facoltà all'appaltatore di provvedersi altrimenti per la quantità occorrente in più.

Roma, addì 3 luglio 1872.

Il Direttore Generale delle Carceri
CARDON.

FEA ENRICO, Gerente | ROMA — Tipografia Eredi Botta